



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

Piano Triennale Offerta Formativa

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"GIOVANNI PALATUCCI"**

Montella
AVIC86800C

Triennio di riferimento
2022 - 2025

Elaborazioni grafiche
realizzate nell'ambito della Mostra
"COMUNICARE TRA PAROLE, FORME E MUSICA"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5795** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola è lo strumento attraverso cui viene trasmessa l'istruzione e che si offre come leva di emancipazione sociale. L'I.C. "G. Palatucci", i cui plessi ricadono nei Comuni di Montella, Cassano Irpino e Castelfranci, con una popolazione scolastica costituita da 750 alunni, è da sempre considerato quel punto di riferimento culturale e formativo che, unitamente alla famiglia, condivide comuni intenti educativi atti a favorire l'acquisizione dei primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva. Il territorio è contraddistinto da un contesto socio-economico e culturale di livello medio. Si registra, infatti, un discreto dinamismo economico-produttivo dovuto alla presenza sul territorio di diverse attività commerciali ed imprenditoriali che agevolano l'interscambio socio-culturale con le realtà territoriali limitrofe. Il turismo, in particolare quello gastronomico, legato alla produzione della castagna I.G.P. e alla viticoltura, riveste un ruolo primario come testimoniato dallo sviluppo di numerose aziende agrituristiche.

Vincoli

L'andamento demografico del territorio ha registrato negli ultimi anni un significativo calo dovuto in parte al fenomeno migratorio e in parte alla diminuzione del numero delle nascite. La scolarità delle famiglie degli alunni è molto diversificata e variabile non solo da plesso a plesso, ma anche da classe a classe. Il numero medio di studenti per insegnante, che negli anni precedenti era più alto rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale, risulta a partire dall'anno scolastico 2022/23 leggermente diminuito. Nonostante un significativo numero di ragazzi frequenti attività extrascolastiche in strutture sportive e spazi aggregativi ed educativi, messi a disposizione dalle associazioni locali, in particolari situazioni familiari si verificano un maggior isolamento e difficoltà nella socializzazione, soprattutto tra pari. Tale fenomeno si accompagna spesso alla diffusione di abitudini dannose quali obesità infantile o uso eccessivo di dispositivi elettronici.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerosi stimoli storico-culturali grazie alla presenza di chiese, complessi conventuali e palazzi storici immersi nella ricca cornice naturale dei Monti Picentini. Uno stimolo significativo è dato anche dalla presenza di numerose associazioni socio-culturali che operano con efficacia sul territorio, instaurando partnership e accordi di rete. La Scuola, da sempre aperta al dialogo e al confronto con le agenzie educative locali, da anni accoglie proposte di valore formativo provenienti da Enti e Associazioni.

Vincoli

Il contesto economico, che già denotava segnali di rallentamento a causa della crisi della castanicoltura, ha subito negli ultimi anni un ulteriore colpo d'arresto dovuto alla pandemia da Covid19. Tali dinamiche hanno influito sul dato occupazionale, spingendo un cospicuo numero di giovani ad emigrare. Nello stesso tempo il territorio ha visto aumentare il numero di arrivi dall'Africa, dai Paesi dell'Est Europa e dalla Cina. Di conseguenza, la presenza di alunni stranieri e di famiglie economicamente svantaggiate ha richiesto interventi mirati da parte dell'Istituzione Scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituzione comprende tutti i segmenti del Primo Ciclo d'Istruzione: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. I plessi sono sei: quattro dislocati nel comune di Montella, uno nel comune di Cassano Irpino e uno nel comune di Castelfranci. La Scuola, in condizioni di emergenza edilizia, è attualmente in attesa della nuova sede. L'Istituto dispone sia di strumenti tradizionali che di computer, LIM e Digital Board presenti in tutte le classi. La scuola è particolarmente attiva nel reperimento di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti extracurricolari, progetti volti all'inclusione e finanziamenti per l'acquisto di attrezzature tecnologiche. A ciò si aggiungono contributi occasionali da parte di associazioni per specifiche



iniziative e manifestazioni.

Vincoli

L'IC "Palatucci", nelle sedi di Montella soffre della mancanza di spazi. L'edificio destinato alla Scuola Secondaria di primo grado, infatti, ha accolto alcune classi della Scuola Primaria perdendo l'opportunità di prevedere in pianta stabile aule attrezzate come laboratori. Inoltre la Scuola Primaria risente della frammentarietà: essa è dislocata su tre plessi distinti con non pochi problemi organizzativi. In questa situazione gli spazi destinati all'educazione fisica sono insufficienti o, nei plessi distaccati, del tutto assenti.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

La quasi totalità del personale docente che lavora nell'istituto (87%) è di ruolo con titolarità nella scuola, di questi il 55% ha più di 5 anni di servizio. Ciò facilita la continuità didattica e la solidità di percorsi formativi. Il restante 32% circa è presente nel nostro istituto da meno di 5 anni. L'Istituto offre, inoltre, l'opportunità di corsi di formazione professionale sulla didattica e le sue metodologie, sull'inclusione e sulle TIC.

VINCOLI

L'età media dei docenti risulta abbastanza elevata. Le competenze (linguistiche, informatiche, ecc...) presenti all'interno della scuola non sempre sono certificate da enti esterni.

Il turnover degli insegnanti, soprattutto alla Primaria, pone, per qualche classe (per plesso di Cassano Irpino), problemi di continuità,

Alcuni docenti della Secondaria di primo grado risultano impegnati su più plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC86800C
Indirizzo	VIA F. DE SANCTIS MONTELLA 83048 MONTELLA
Telefono	082761167
Email	AVIC86800C@istruzione.it
Pec	avic86800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icpalatuccimontella.edu.it/

Plessi

INFANZIA -CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA868019
Indirizzo	VIA G. CATALANO CASSANO IRPINO 83040 CASSANO IRPINO

INFANZIA-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86802A
Indirizzo	VIA ISCA LOC. SORBO-MONTELLA 83048 MONTELLA



FONTANA-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86803B
Indirizzo	VIA ISCA MONTELLA 83048 MONTELLA

INFANZIA CASTELFRANCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86804C
Indirizzo	VIA S. EUSTACCHIO CASTELFRANCI 83040 CASTELFRANCI

PRIMARIA CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86801E
Indirizzo	VIA G. CATALANO CASSANO IRPINO 83040 CASSANO IRPINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

PRIMARIA-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86802G
Indirizzo	VIA F.DE SANCTIS 1 MONTELLA 83048 MONTELLA
Numero Classi	32
Totale Alunni	284

PRIMARIA CASTELFRANCI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86803L
Indirizzo	VIA S. EUSTACCHIO CASTELFRANCI 83040 CASTELFRANCI
Numero Classi	10
Totale Alunni	38

SEC. I GRADO G.CAPONE-MONTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86801D
Indirizzo	VIA F.DE SANCTIS 1 - 83048 MONTELLA
Numero Classi	12
Totale Alunni	189

SEC. I GRADO- CASSANO IRPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86802E
Indirizzo	VIA G. CATALANO,SNC - 83040 CASSANO IRPINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

SEC I GR. R TECCE-CASTELFRANCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM86803G
Indirizzo	VIA S. EUSTACCHIO - 83040 CASTELFRANCI
Numero Classi	3
Totale Alunni	25



Approfondimento

I codici meccanografici, dei vari plessi, sono stati confermati nell'anno scolastico 2021-2022, anno di redazione della prima versione del PTOF e convalida questionario per il triennio 2022-2025, nonostante l'emergenza edilizia da settembre 2019 abbia determinato, per ordinanza sindacale, la chiusura dei plessi di "F. Scandone" della scuola Primaria (con allocazione delle classi in parte nel plesso centrale di via F. de Sanctis, in parte nei locali della Fondazione Capone, Via Garzano, ed altra parte nei locali dell'ex Ludoteca in via G. Capone di Montella) e del plesso di Fontana per la scuola d'Infanzia (con allocazione dei bambini nel plesso Infanzia di Sorbo, Via Isca di Montella). Nell'anno scolastico corrente, 2024.2025, l'assetto logistico rimane confermato per come configurato l'anno precedente, in attesa della consegna, da parte dell'EE.LL, del nuovo plesso di Via Prati di Montella. Ai plessi già appartenenti al nostro istituto da quest'anno si è aggiunto il plesso di Castelfranci presente con la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, ubicato nell'edificio di via S. Eustacchio, nel comune di Castelfranci. Per questo nuovo plesso entrante a far parte dell'I.C. Palatucci di Montella restano confermati i codici meccanografici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	71
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	Digital Board	24

Approfondimento

Si precisa che, nel computo complessivo delle attrezzature multimediali presenti nei laboratori, vengono conteggiate anche le risorse in dotazione alle aule.

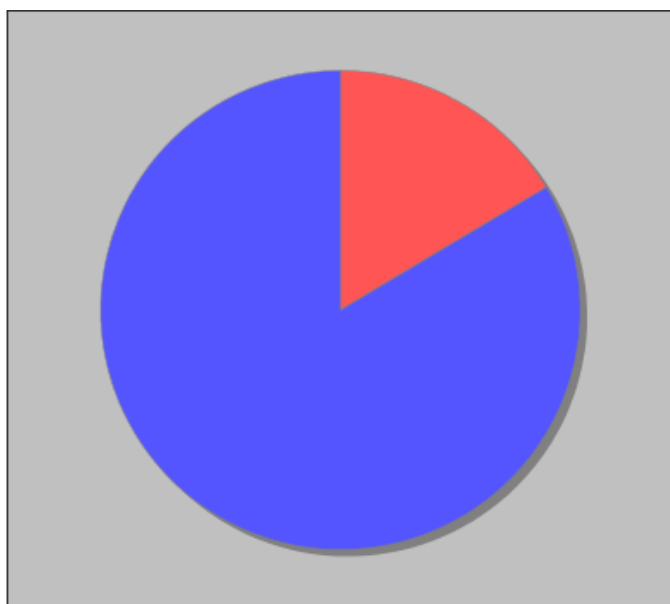


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	24

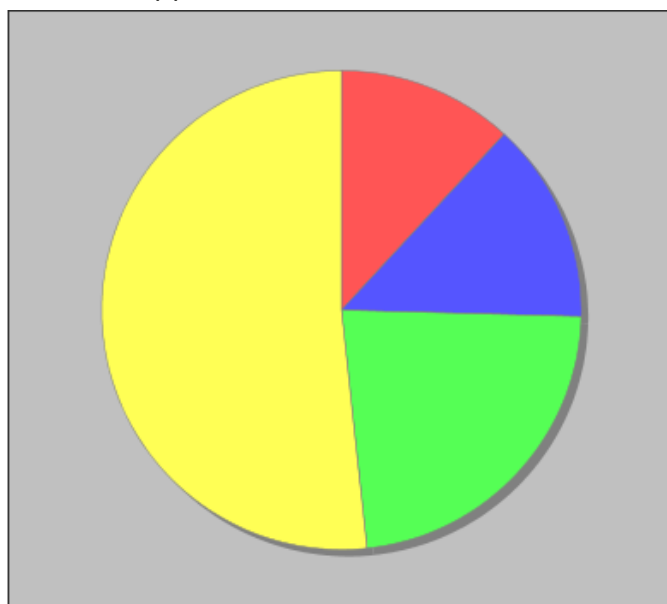
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 27
- Piu' di 5 anni - 61



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità del PTOF è espressa in continuità con la *Mission* perseguita dall'Istituto, che si propone di contribuire alla costruzione di un'identità consapevole dell'importanza dell'unicità e della singolarità culturale di ogni singolo studente lavorando nella prospettiva del successo formativo.

Priorità strategiche — Obiettivi formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle azioni riguardanti l'inclusione degli alunni BES anche attraverso la produzione di materiale strutturato volto a facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.

In coerenza con le priorità definite dal RAV e con la scelta degli obiettivi formativi, l'istituto intende:

- promuovere linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti che allo sviluppo delle competenze sociali (debate, tinkering, learning by doing e cooperative learning).
- incentivare azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza e costituzione.
- sostenere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento.
- ampliare e potenziare l'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali prioritariamente la matematica, le lingue straniere e la lingua



italiana.

- acquisire nuove competenze tecnologiche dell'informazione e della comunicazione (TIC).
- sostenere azioni per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare e interventi per il potenziamento dell'eccellenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove in italiano e in matematica in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni della scuola Primaria che si posizionano nella categoria 1 (ed in parte categoria 2) e ri-allineare il punteggio medio delle prove rispetto ai benchmark nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Docenti competenti e nuove sfide

L'Istituto è assegnatario di un finanziamento complessivo pari a € 39.899,60 a valere del Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Tali risorse sono funzionali alla "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". Sarà possibile, dunque, organizzare progetti formativi in modo flessibile e completo, con percorsi rivolti "a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti". Nel complesso, il Piano di aggiornamento e formazione afferente al triennio 2022/2025, per l'anno corrente, vuole offrire ai docenti opportunità di formazione, anche con accordi di rete sul territorio e prevede modalità di fruizione diverse;

a) attività frontale, in presenza o a distanza, o attività in blended learning, erogate dalla Scuola polo o dall'Istituto medesimo o in rete di scopo con altri Istituti, attraverso la prestazione di esperti, interni o esterni all'amministrazione scolastica, reclutati in relazione alla tematica da sviluppare;

b) attività in autoformazione e/o di ricerca-azione e/o microteaching, condotta dal singolo o in gruppo, finalizzata all'approfondimento di tematiche disciplinari e/o trasversali (metodologie, didattica, ecc);

c) attività di formazione svolte in autonomia, anche con i fondi della Carta docenti di cui all' art.1 comma 121 Legge 107/2015, presso Enti accreditati per la formazione del personale docente e vertenti su tematiche coerenti con le aree strategiche indicate nel Piano nazionale di formazione dei docenti (Direttiva 170/2016, Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 e s.m.i.) e nel piano di formazione dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove in italiano e in matematica in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni della scuola Primaria che si posizionano nella categoria 1 (ed in parte categoria 2) e ri-allineare il punteggio medio delle prove rispetto ai benchmark nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione del corpo docente con esperti di spessore, al fine di acquisire, perfezionare, condividere e rendere funzionali nuove strategie didattiche (la classe capovolta, il debate, circle time, il cooperative learning).

Formazione dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1

Promuovere e realizzare momenti di condivisione tra il personale docente, all'interno dei dipartimenti disciplinari e/o gruppi di lavoro ad-hoc, per la progettazione, la valutazione e la riflessione sulle metodologie didattiche innovative.



Costruire e somministrare prove strutturate (per la verifica degli apprendimenti) per classi parallele, con correzione condivisa in ambito dipartimentale, per riorientare la programmazione e/o progettare interventi didattici specifici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un approccio laboratoriale all'area scientifica anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni (progetto

Promuovere esperienze didattiche, anche con l'ausilio delle TIC, che favoriscano l'esplorazione attiva degli alunni, per un apprendimento individuale e di gruppo, per stimolare

Allestire di un laboratorio multimediale polivalente, necessario anche per consentire nuove metodologie di didattica laboratoriale ed esperienze di apprendimento creative e stimolanti.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Definire strutture di coordinamento per favorire una progettazione maggiormente condivisa e trasversale tra i diversi dipartimenti disciplinari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di percorsi formativi per i docenti, mirati all'uso di metodi, tecniche e strumenti nell'ambito delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per la condivisione di materiali didattici, di esperienze di ricerca-azione condotte con metodologie didattiche innovative, attraverso momenti in autoformazione e/o condivisione di buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare ulteriori momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e la creazione di partnership strategiche durature.

Promuovere l'utilizzo di test di gradimento per ricevere il feedback dell'utenza rispetto ai diversi aspetti dell'organizzazione scolastica, analizzandone punti di forza e debolezza.

Attività prevista nel percorso: Docenti in formazione



Il nostro Istituto è assegnatario di un finanziamento complessivo pari a € 39.899,60 a valere del Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Tali risorse sono funzionali alla "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale". Sarà possibile, dunque, organizzare progetti formativi in modo flessibile e completo, con percorsi rivolti "a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti".

Descrizione dell'attività

Sono inoltre compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIM e USR Campania, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi di formazione organizzati e proposti attraverso la piattaforma SCUOLA FUTURA, o la Scuola polo di Ambito o Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- Gli interventi formativi, sia in auto aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

Nel complesso, il Piano di aggiornamento e formazione afferente al triennio 2022/2025, per l'anno corrente, vuole offrire ai docenti opportunità di formazione, anche con accordi di rete sul territorio, con la finalità di:

- Sostenere la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico-metodologico;
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con le priorità ed i traguardi del Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Favorire iniziative di auto-aggiornamento.

● Percorso n° 2: Migliorare le competenze di base per garantire il successo formativo degli studenti

Dall'analisi dei punti di forza e di debolezza del RAV è emersa la necessità di potenziare le competenze di base degli studenti in Italiano e Matematica e, soprattutto, migliorare i risultati Invalsi di Italiano e Matematica delle classi quinte primaria rispetto ai benchmark nazionali. Per poter operare in questa direzione la scuola intende attivare diversi percorsi di recupero/supporto per gli studenti, senza al contempo trascurare l'esigenza attivare percorsi di potenziamento e approfondimento. In questo contesto, l'Istituto ha ottenuto importanti finanziamenti attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, sono definiti i seguenti progetti: "Scuola Attiva" (FSE+), "Stem e lingue straniere nella scuola 4.0." (PNRR - Missione 4, Componente 1 - DM 65 - Linea di intervento A), "ApprendiAMO insieme" (Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, DM 19). Con il supporto di esperti, interni ed esterni, gli interventi proposti offrono un valore aggiunto al curriculum scolastico, con attività e corsi che si svolgeranno soprattutto in orario pomeridiano, anche con l'organizzazione di uscite didattiche sul territorio



e, in alcuni casi, con il coinvolgimento delle famiglie. L'obiettivo è di ampliare l'offerta con moduli formativi e laboratori che permettano agli studenti di sviluppare nuove competenze, rafforzare le proprie abilità e trovare nella scuola un ambiente dinamico, stimolante e inclusivo. Questi moduli, articolati in attività mirate e differenziate, mirano dunque a sostenere soprattutto gli alunni in difficoltà, garantendo loro una progressiva acquisizione delle competenze fondamentali per il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove in italiano e in matematica in uscita dalla scuola primaria.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni della scuola Primaria che si posizionano nella categoria 1 (ed in parte categoria 2) e ri-allineare il punteggio medio delle prove rispetto ai benchmark nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formazione del corpo docente con esperti di spessore, al fine di acquisire, perfezionare, condividere e rendere funzionali nuove strategie didattiche (la classe capovolta, il debate, circle time, il cooperative learning).



Formazione dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1

Migliorare gli interventi per prevenire l'insuccesso scolastico attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa e l'istituzione di uno sportello didattico pomeridiano dedicato alle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese)

Promuovere e realizzare momenti di condivisione tra il personale docente, all'interno dei dipartimenti disciplinari e/o gruppi di lavoro ad-hoc, per la progettazione, la valutazione e la riflessione sulle metodologie didattiche innovative.

Costruire e somministrare prove strutturate (per la verifica degli apprendimenti) per classi parallele, con correzione condivisa in ambito dipartimentale, per riorientare la programmazione e/o progettare interventi didattici specifici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire un approccio laboratoriale all'area scientifica anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni (progetto

Promuovere esperienze didattiche, anche con l'ausilio delle TIC, che favoriscano l'esplorazione attiva degli alunni, per un apprendimento individuale e di gruppo, per stimolare



Allestire di un laboratorio multimediale polivalente, necessario anche per consentire nuove metodologie di didattica laboratoriale ed esperienze di apprendimento creative e stimolanti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extra curricolare, gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari.

Organizzare giornate/pause didattiche dedicate al recupero degli apprendimenti, favorendo inoltre attività a gruppi di livello/classi aperte con verifica finale o project work o lavoro finale, in raccordo con i consigli delle classi interessate.

Incentivare la partecipazione degli alunni con carenze nelle competenze di base alle diverse attività extracurricolari previste dai moduli Agenda SUD, Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, anche in linea con quanto previsto dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, che modifica l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire strutture di coordinamento per favorire una progettazione maggiormente condivisa e trasversale tra i diversi dipartimenti disciplinari.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di percorsi formativi per i docenti, mirati all'uso di metodi, tecniche e strumenti nell'ambito delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per la condivisione di materiali didattici, di esperienze di ricerca-azione condotte con metodologie didattiche innovative, attraverso momenti in autoformazione e/o condivisione di buone pratiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare ulteriori momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e la creazione di partnership strategiche durature.

Promuovere l'utilizzo di test di gradimento per ricevere il feedback dell'utenza rispetto ai diversi aspetti dell'organizzazione scolastica, analizzandone punti di forza e debolezza.



Attività prevista nel percorso: Progetto di ampliamento

Descrizione dell'attività

Lo sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui, che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso.

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate.

Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.

L'adozione di una prospettiva, che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento, verso gli studi e le carriere STEM.

Gli interventi, rivolti agli studenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo learning-by doing e il problem solving, .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

- Docenti esperti interni e/o esterni dei moduli formativi -
Docenti tutor interni dei moduli formativi - Gruppo di lavoro per
l'adozione delle Linee guida per le discipline STEM DM 184/2023
e relativo adeguamento delle progettazioni dipartimentali
(scuola dell'infanzia e primo ciclo)

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline
STEM sono progettati per promuovere l'interesse, la
competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori
scientifici e tecnologici. Mirano pertanto ai seguenti traguardi:

- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare,
promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le
attività tecnologiche.

Risultati attesi

- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti
scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e
la risoluzione di problemi.
- Organizzare sessioni di orientamento professionale, con
professionisti STEM, consentendo alle studentesse e agli
studenti di esplorare le opportunità di carriera e acquisire
consapevolezza sulle diverse possibilità, con la possibilità di
coinvolgere le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Sportello Didattico Permanente

Descrizione dell'attività

Il percorso didattico, previsto in via prioritaria per gli alunni



della scuola primaria dei tre plessi (Montella, Cassano Irpino, Castelfranci) e in particolare per le classi quarte e quinte, si inserisce negli obiettivi generali fissati per lo sviluppo di interventi didattici ed educativi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa previsti dal PTOF, nonché per la prevenzione della dispersione scolastica. E' un'attività di supporto offerta a quegli studenti che necessitano di spiegazioni supplementari a quanto già svolto in classe, oppure che hanno bisogno di intensificare con esercizi individualizzati o approfondire la preparazione, con la guida e il supporto di un insegnante che non debba essere necessariamente il proprio curriculare.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Ampliare e potenziare l'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali prioritariamente la Matematica e la lingua italiana.
- Recupero delle lacune nelle competenze di base.
- Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà.
- Miglioramento generale della situazione scolastica individuale.
- Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.
- Miglioramento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.



- Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i punti di forza dell'Istituto c'è un approccio didattico, sostenuto da una formazione dedicata, che prevede la realizzazione e la somministrazione di prove autentiche e/o parallele con relative rubriche di valutazione. L'obiettivo formativo principale è quello di fornire un valido arricchimento culturale e concettuale, incentivando lo sviluppo di alcune competenze specifiche: la comprensione, l'analisi, la soluzione dei problemi, la valutazione critica delle situazioni. Nello stesso tempo, si intende trasformare la classe in una "comunità di ricerca e azione" favorendo lo sviluppo in senso democratico della dinamica di gruppo. Le condizioni per conseguire obiettivi e competenze, dunque, saranno realizzate con un percorso che mette lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità, nonché offrendogli gli strumenti per esercitarla. Tutto il resto - l'insegnante, le tecnologie, i sistemi educativi - sono elementi certo non secondari, ma tali da ruotare intorno al soggetto che apprende. Questa metodologia, basata anche sulla realizzazione di prove autentiche e relative rubriche di valutazione, favorisce la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola, genitori e partner locali (associazioni, enti del territorio, reti).

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, in termini di confronto e di crescita, mediante l'eventuale partecipazione al progetto Erasmus e all'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica.



- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori.
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le nuove metodologie per l'apprendimento e lo studio delle STEM, che il collegio ha deliberato essere prioritarie per la formazione docenti, saranno parallele alla gestione per gli acquisti di devices mirati all'arredo di laboratori tecnici.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;



- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto si prende cura delle competenze disciplinari e metodologiche del personale docente, investendo nella formazione continua e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato a far crescere il capitale umano e professionale. Ha rilevato i bisogni formativi dei docenti e programmato un ampio e articolato piano di interventi, consultabili nella sezione dedicata, che mirano appunto a innovare le pratiche metodologiche di insegnamento.

Questo approccio consentirà, entro il triennio, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere la diffusione dell'innovazione digitale in ambito didattico-metodologico;
- favorire il raggiungimento dei traguardi fissati dal RAV;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, in sinergia con la famiglia, costituisce il nucleo centrale dell'educazione e della formazione in cui il contesto territoriale è una risorsa fondamentale. Pertanto l'Istituto si propone di collaborare con tutte le agenzie formative che condivideranno con la scuola un progetto unitario di crescita dei nostri ragazzi, dai 3 ai 14 anni di età collaborazioni che afferiscono all' Ente locale, all'arte e la cultura, al territorio e all'ambiente, all'assistenza alla persona, alla prevenzione e sicurezza, allo sport. La collaborazione tra il territorio e la scuola si esplica attraverso la realizzazione di iniziative, percorsi, progetti condivisi, che fanno parte di una strategia comune, per la prevenzione del disagio, il supporto alle fragilità, il potenziamento delle eccellenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: THE SCHOOL OF THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di investire il 60% delle risorse in acquisti digitali. Il 20% delle risorse è destinato all'acquisto di 1 isola a 6 postazioni ciascuna o banco a ferro di cavallo da inserire nelle singole aule destinarie degli acquisti (note book, digital board, piattaforme) per l'implementazione della digitalizzazione. Gli acquisti di note books e digital board completeranno le aule già dotate di devices. Pertanto si procederà a modulare per ogni aula destinataria l'acquisto: Modulo 1: note book, tablet, piattaforme con licenza pluriennale, elementi di robotica. Modulo 2: tavoli collaborativi pensati per il lavoro di gruppo, a forma a ferro di cavallo o scomponibili che permettono all'insegnante dalla sua postazione centrale di interagire facilmente con gli studenti. Adatto anche ad attività che prevedono un team leader o gruppi di sostegno. I banchi scomponibili consentiranno al docente di gestire gli spazi con flessibilità, organizzando le lezioni sia in coppia che in gruppo favorendo quindi metodologie innovative quali: la flipped classroom, il debate, il role play, il tutoring, la ricerca di gruppo) Le aule saranno fornite anche di elementi di robotica, coding e costruzioni, software educativi di matematica ma anche di storia, geografia e educazione civica per un apprendimento interattivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Acquisto di software anche per gli alunni BES al fine di facilitarne la lettura e la scrittura e per un'istruzione inclusiva. Di quanto in coerenza con il PDM e il PTOF che rimarca l'attenzione degli interventi educativo didattici finalizzati al miglioramento dei traguardi in matematica e scienze attraverso strategie metodologiche innovative in cui gli spazi e gli arredi flessibili consentono e supportano il raggiungimento degli obiettivi, insieme alla formazione del personale docente. Questa formazione, non prevista nei finanziamenti di next generation, sarà garantita o dalle ditte fornitrici del materiale o dalle scuole polo erogatrici dei fondi destinati all'autonomia delle scuole.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

23/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto Digital School si propone di fornire competenze digitali specifiche al Personale Docente e al Personale ATA dell'Istituto comprensivo G. Palatucci di Montella (AV). Il progetto prevede un piano di formazione articolato come segue: 3 percorsi di formazione, 4 laboratori di formazione sul campo, 1 comunità di pratiche. I percorsi di formazione sono articolati in 3 moduli: Digitalizzazione documentale 1, Digitalizzazione documentale 2, Cybersicurezza. Essi permetteranno di implementare la dematerializzazione delle attività scolastiche. Il Personale potrà acquisire competenze specifiche per una gestione più efficace delle procedure organizzative e documentali, contribuendo in tal modo a migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la produttività della scuola. I laboratori di formazione sul campo sono articolati in 4 moduli: Realtà virtuale, Gamification, Digital StoryTelling Factory, Abilità informatiche. Attraverso un approccio pratico tali laboratori intendono fornire strumenti e competenze fondamentali per creare ambienti di apprendimento inclusivi che possano favorire il successo formativo di tutti i discenti. Il Personale Docente potrà acquisire competenze necessarie per far fronte ad un approccio didattico che, avvalendosi delle TIC, sia in linea con il processo di transizione digitale. Verranno affrontati i seguenti aspetti chiave: analisi delle competenze in ingresso dei corsisti per adattare le strategie didattiche; metodologie e strategie inclusive: creazione di un ambiente accogliente e inclusivo; nuove tecnologie a servizio dell'inclusione: analisi delle opportunità offerte da strumenti informatici e app digitalizzate; utilizzo efficace delle classi virtuali per una partecipazione inclusiva; utilizzo di risorse come libri digitali, software educativi, mappe mentali, bacheche virtuali, strumenti di presentazione interattivi; Gamification, VR e Digital StoryTelling per rendere l'apprendimento coinvolgente e accessibile. Infine la Comunità di pratiche intende fornire agli educatori un ambiente di scambio reciproco di strumenti e competenze fondamentali, utili al proprio aggiornamento professionale continuo.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e lingue straniere nella scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui, che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto da una parte intende dunque l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnanti. L'adozione di una prospettiva, che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse, è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento, verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificatamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti delle discipline STEM ed esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning-by-doing, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 71.441,92

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ApprendiAMO insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende coinvolgere circa 70 alunni frequentanti la scuola scuola secondaria di I grado di questo istituto comprensivo. E' dunque rivolto a studenti di tutte le classi, con particolare riguardo ad allievi stranieri, con Bes, o comunque bisognosi di stimoli culturali e sociali alternativi alla strada. Ciascun modulo intende promuovere, inoltre, un continuo scambio di esperienze tra gli alunni, incentivando anche azioni di tutoring, in modo da coinvolgere sia alunni bisognosi di recupero nelle varie discipline, sia alunni che rientrano nella fascia del potenziamento. Il filo conduttore, del resto, è sempre un approccio innovativo capace di mettere al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzare gli stili d'apprendimento e lo spirito d'iniziativa. Considerato che il modello di insegnamento-apprendimento sta evolvendo dal tipo individualistico-competitivo ad uno di tipo collaborativo-democratico, ne deriva che la semplice lezione frontale presenta dei limiti per quanto riguarda la rielaborazione, la discussione, il confronto, lo scambio, l'apprendimento l'uno dall'altro. Il progetto, pertanto, introduce, a fianco di metodologie canoniche, altri approcci. Tra questi l'approccio dell'apprendimento cooperativo, il tutoring tra pari e le risorse del gruppo. L'obiettivo è passare da metodologie dove l'attore principale risulta essere l'insegnante, a metodologie dove gli attori siano i ragazzi e, dunque, il docente sia sempre più il regista del processo apprenditivo. L'intero percorso è sviluppato in orario extracurriculare. L'istituzione scolastica si impegna a garantire l'apertura dei locali nei periodi di svolgimento dei moduli, coinvolgendo quindi il proprio personale interno. Dal punto di vista organizzativo, si intende integrare questo percorso con le altre iniziative extracurricolari, che già prevedono l'apertura delle strutture di pomeriggio, di sabato e nel periodo estivo, rinforzando quindi il ruolo della scuola come vero presidio culturale attivo nel territorio.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 59.647,41

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" offre un percorso formativo diversificato e completo, che mira a sviluppare le competenze di base e a favorire la crescita personale e culturale di ogni studente. L'offerta si articola attraverso insegnamenti curricolari e attività progettuali volte ad arricchire le opportunità educative e a rispondere ai bisogni formativi emersi dall'analisi del contesto. Tra le priorità dell'istituto figurano il miglioramento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'italiano, alla lingua inglese e alle STEM. Vengono inoltre sviluppate iniziative per promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale, in linea con i valori fondamentali del vivere comune. La scuola si impegna a integrare metodi didattici innovativi, come il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo e l'uso delle tecnologie, per migliorare gli esiti formativi e rendere più partecipativo il processo di apprendimento. Parallelamente, viene prestata grande attenzione all'inclusione scolastica, attraverso interventi personalizzati e il coinvolgimento di figure di supporto. L'organizzazione delle attività mira a creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo di competenze trasversali. In questa prospettiva, l'istituto collabora attivamente con il territorio, avvalendosi del contributo di associazioni, enti locali e famiglie per arricchire l'esperienza formativa degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA -CASSANO IRPINO	AVAA868019
INFANZIA-MONTELLA	AVAA86802A
FONTANA-MONTELLA	AVAA86803B
INFANZIA CASTELFRANCI	AVAA86804C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CASSANO IRPINO	AVEE86801E
PRIMARIA-MONTELLA	AVEE86802G
PRIMARIA CASTELFRANCI	AVEE86803L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO G.CAPONE-MONTELLA	AVMM86801D



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO- CASSANO IRPINO	AVMM86802E
SEC I GR. R TECCE-CASTELFRANCI	AVMM86803G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA -CASSANO IRPINO AVAA868019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA-MONTELLA AVAA86802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CASTELFRANCI AVAA86804C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASSANO IRPINO AVEE86801E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA-MONTELLA AVEE86802G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASTELFRANCI AVEE86803L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO G.CAPONE-MONTELLA
AVMM86801D - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO- CASSANO IRPINO AVMM86802E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC I GR. R TECCE-CASTELFRANCI AVMM86803G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento- apprendimento di Educazione Civica è previsto nei tre ordini di scuola. Il monte ore da destinare all'educazione civica è annualmente di 33 h.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo di Istituto, basato sulle Indicazioni Nazionali, fissa i traguardi dello sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

In esso vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Si articola in diverse sezioni.

- La prima sezione è dedicata alla Scuola dell'Infanzia e presenta: i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento raggruppati per i Campi di esperienza e gli elementi di raccordo con la Scuola Primaria.
- La sezione due è dedicata alle aree LINGUISTICA, MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA e a quella dei LINGUAGGI NON VERBALI costituite, a loro volta, dalle diverse materie di studio per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado.
- La sezione numero tre riguarda l'elaborazione del curriculum verticale di Educazione civica per i diversi ordini di scuola. (oggi sostituito dal Curriculum Verticale di Educazione Civica pubblicato sul sito della Scuola ai sensi del DM 183 del 07/09/2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - che prevede che a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscano a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.



- L'ultima sezione riporta il profilo delle competenze – competenze chiave valutate al termine del quinto anno della Scuola Primaria e al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

Per ciascuna materia di studio sono riportati:

1. i traguardi delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna delle cinque classi della Primaria e per ciascuna delle tre classi della Secondaria di primo grado;
2. i contenuti relativi a ciascuno degli obiettivi di apprendimento, per le cinque classi della Primaria e per le tre classi della Secondaria di primo grado;
3. i tempi di svolgimento, primo (1Q) o secondo quadrimestre (2Q), degli obiettivi per la Scuola secondaria di primo grado;
4. gli elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Il curricolo di Istituto, allegato al PTOF, è consultabile anche al seguente link: [Curricolo Verticale](#), nonché in allegato.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Obiettivo irrinunciabile nella mission della Scuola è anche l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, disciplina che si connota sia per una dimensione integrata sia per la prospettiva trasversale e che coinvolge l'intero sapere. La scuola diviene così la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il DM 183 del 07/09/2024 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) prevede che a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscano a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Principi a fondamento dell'educazione civica Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali. Questa conoscenza rappresenta il fondamento del curricolo di educazione



civica, in quanto nei suoi primi articoli si ritrovano declinati: il primato dell'essere umano e il riconoscimento dei diritti di cui è destinatario. Centrale è anche il riconoscimento e lo sviluppo della cultura dei doveri verso la collettività che dai diritti derivano e di conseguenza l'importanza di rispettare le regole per una società ordinata. L'educazione alla cittadinanza si esplicita anche in un'assunzione di responsabilità individuale rispetto a condotte scorrette e passa per l'inclusione di qualsiasi forma di diversità dal portatore di handicap allo straniero a chi dimostra lacune negli apprendimenti. Non manca, nelle tematiche di questa disciplina, uno sguardo allo scoprire e apprezzare il nostro immenso patrimonio naturale e culturale che favorisce il riconoscersi appartenenti ad un'unica comunità nazionale comunemente definita Patria. Il rispetto e la salvaguardia di questo retaggio rafforza il senso civico che comincia dal rispetto dei beni comuni a partire da quelli scolastici (arredi, materiali, strutture ...). Quanto affermato ci fa cogliere in pieno la trasversalità dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA e di quanto l'apprendimento della stessa passa attraverso l'esperienza e l'esempio concreto.

La legge, all'art. 3, individua tre nuclei concettuali della disciplina: □ COSTITUZIONE □ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ □ CITTADINANZA DIGITALE che, per la loro natura interdisciplinare, attraversano trasversalmente tutto il curricolo e possono essere presi in considerazione in ogni argomento trattato quotidianamente da tutti i docenti.

Il curricolo verticale di Educazione Civica, è consultabile al seguente link: [Curricolo verticale di Educazione Civica - triennio 2024-2027](#)

Allegato:

OFFERTA FORMATIVA E CURRICOLO VERTICALE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le Linee Guida per la strutturazione del curricolo di Istituto e delle attività di progettazione e valutazione, riferite all'anno scolastico 2024-2025, approvate dal Collegio dei docenti nella seduta del 05.09.2024, vengono predisposte considerando il patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto



Comprensivo "G. Palatucci". Prendendo atto delle condizioni operative e di contesto attuali (la grave situazione di emergenza, dovuta al Covid-19, è stata finalmente superata) è necessario impegnarsi in una progettazione educativa finalizzata al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola per conseguire la sua principale finalità: la "formazione dell'uomo e del cittadino".

In quest'ottica, risulta altresì necessario adattare la progettualità rendendola funzionale alla comprensione della complessa realtà di vita personale e sociale, nonché allo sviluppo di una coscienza umana responsabile, fattiva e costantemente orientata al bene comune.

Le Linee guida per la strutturazione del curricolo di Istituto e delle attività di progettazione a.s. 2024.25 vogliono valorizzare "il fare scuola", con vicinanza affettiva e rigore pedagogico, attento allo studente, al centro di ogni azione, alle priorità del PdM del nostro Istituto che restano il 'faro' verso il quale ri-orientare l'azione didattica-educativa nel nuovo anno scolastico. Dovranno, inoltre, conferire nuova luce alla progettazione didattico-educativa, alla valutazione didattica e di sistema, al monitoraggio e alla formazione del personale scolastico che rappresentano i "pilastri" di riferimento per l'intero processo di insegnamento/apprendimento e il piano su cui si 'gioca' la partita della qualità dell'offerta formativa, dei risultati dell'Istituto e dell'intero Sistema di Istruzione considerato in una visione assolutamente olistica. Contestualmente, si continuerà nel processo di integrazione delle metodologie digitali nelle normali prassi metodologiche degli strumenti di verifica e di valutazione, ecc., con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM - Infanzia**

L'approccio STEM punta a migliorare l'apprendimento degli studenti, abituandoli a riflettere sulla vita reale, già a partire dalla scuola dell'infanzia.

Sono previste le seguenti azioni:

- Coding: uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o simili per muovere giocattoli/oggetti (Bee Bot).
- Orienteering: attività in palestra e in ambiente outdoor - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°)
- Digital storytelling: possibilità di uso di apps per utilizzare robot (Bee Bot), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, editor video)

Parte degli interventi programmati rientrano nel progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera.
- Conoscere il territorio circostante.
- Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto.

○ **Azione n° 2: STEM - Primaria**

- Coding e tinkering: uso del tappeto a scacchiera e delle carte CodyRoby o simili per muovere giocattoli/oggetti. Progettazione e realizzazione di percorsi per robot (Bee Bot, Lego WeDo. Sphero). Progettazione e realizzazione di contenuti digitali con Scratch Jr e Scratch.
- Orienteering: attività in palestra e in ambiente outdoor. Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante - Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale). Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth).
- Digital storytelling: uso di apps per documentare (Thinglink), utilizzare robot (Lego WeDo Sphero), illustrare ambienti e territori (macchina fotografica 360°), raccontare (Ebook Creator), presentare contenuti (Padlet, Google Presentazioni, Genially, editor video), informare (Canva), disegnare (tavoleta grafica, Google Art and Culture).
- Laboratori scientifici.



Parte degli interventi programmati rientrano nel progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina.
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale.
- Usare la bussola.
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.
- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto.
- Conoscere le varie forme di inquinamento.
- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo.
- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico).
- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.
- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli/oggetti sulla scacchiera.



- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o simili).
- Realizzare attività di robotica educativa.
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o simili per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

○ Azione n° 3: STEM - Secondaria

Per garantire un approccio completo stimolante nella realizzazione di percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM e multilinguismo, la scuola si propone di coinvolgere attivamente enti ed esperti attraverso la stipulazione di partenariati con associazioni presenti sul territorio, istituti di ricerca specializzati nelle discipline STEM ed enti di formazione, per offrire agli studenti opportunità di apprendimento avanzato. Tutto ciò anche nell'ambito del progetto "PNRR Stem e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Attività previste:

- Coding e tinkering: programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli.
- Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (visori VR).
- Digital storytelling: creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale (tavolette).
- Costruzioni geometriche: rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana. Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.
- Orienteering: attività in palestra e in ambiente outdoor. Progettazione di percorsi per



orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante. Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale). Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;

individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere (Coding).

- Ricercare, organizzare, illustrare, presentare.

- Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante. Leggere una cartina. Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale. Usare la bussola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attuare riflessioni finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi

Azioni previste: lettura e condivisione di testi descrittivi e autobiografici; somministrazione di questionari attitudinali; visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé.

- Promuovere indagini conoscitive sull'associazionismo locale (ad es. associazioni culturali, ricreative, sportive..)

Azioni previste: interviste, questionari, ricerche.

- Rafforzare le competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali

Azioni previste: progetti STEM previsti dal PTOF in orario curriculare, progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

- Promuovere incontri divulgativi per permettere agli studenti di familiarizzare con realtà diverse ma vicine a sé, e approfondire specifici temi.

Azioni previste: incontri con esperti.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF e attività curriculari nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Riflettere per conoscere se stessi, le personali attitudini e interessi al fine di realizzare il proprio progetto di vita:

Azioni previste: lettura e analisi di testi descrittivi, autobiografici; questionari attitudinali; visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé.

- Promuovere indagini conoscitive sulle attività imprenditoriali locali:

Azioni previste: interviste, questionari, ricerche.

- Promuovere incontri divulgativi per permettere agli studenti di familiarizzare con realtà professionali tradizionali ed emergenti:



Azioni previste: incontri con esperti.

- Rafforzare le competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali:

Azioni previste: progetti STEM previsti dal PTOF in orario curriculare ed extracurriculare. Progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e progetto "Agenda Sud per il Palatucci"

- Conoscere gli strumenti utili per l'orientamento:

Azioni previste: presentazione dell'ambiente digitale della piattaforma Unica e dell'e-portfolio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF e attività curricolari nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

- Riflettere per conoscere se stessi, le personali attitudini e interessi al fine di realizzare il proprio progetto di vita:

Azioni previste: lettura e analisi di testi descrittivi, autobiografici; questionari attitudinali; visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé. Organizzazione di una mostra e di un convegno auto-gestiti dagli alunni.

- Promuovere indagini conoscitive sulle attività imprenditoriali locali:

Azioni previste: interviste, questionari, ricerche.

- Rafforzare le competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali:

Azioni previste: progetti STEM previsti dal PTOF in orario curriculare ed extracurriculare. Progetto "STEM e Multilinguismo", Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

- Conoscere gli strumenti utili per l'orientamento:

Azioni previste: presentazione dell'ambiente digitale della piattaforma Unica e dell'e-portfolio. Incontri con i referenti delle scuole superiori di secondo grado presenti sul territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti dal PTOF e attività curriculari nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Come previsto nel Regolamento d'Istituto la scuola organizza escursioni (uscite didattiche e visite guidate) sul territorio e viaggi di istruzione di più giorni per offrire opportunità di conoscenza della realtà locale e del patrimonio storico-paesaggistico della provincia e della regione (in via prioritaria), organizza e partecipa a manifestazioni sportive ed eventi culturali, incontri (anche gemellaggi) con altre scuole. Le escursioni e i viaggi di istruzione sono proposti dai consigli di intersezione/interclasse/classe, approvati dal Consiglio d'Istituto, e autorizzati dal Dirigente Scolastico secondo le regole definite nel disciplinare allegato (Allegato n.1 del Regolamento d'Istituto). Si realizzano secondo una delle seguenti modalità: □ escursione sul territorio comunale o dei comuni limitrofi con partenza e rientro nell'ambito dell'orario di lezione previsto per la giornata (uscita didattica); □ visita guidata in ambito regionale per un'intera giornata o comunque oltre il normale orario scolastico. □ I viaggi di istruzione con la durata di 2 giorni (un pernottamento) o al massimo 3 (con due pernotti). I viaggi di istruzione organizzati oltre i confini regionali, e con una durata superiore a quella indicata, potranno essere autorizzati per gli alunni dell'Istituto della secondaria di primo grado sulla base di particolari motivazioni e con specifica delibera del Consiglio d'Istituto. Per ogni escursione fuori dal territorio comunale o che preveda comunque l'utilizzo di mezzi di trasporto, è richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori, in tutti gli altri casi (uscite didattiche comunali) i genitori saranno comunque debitamente informati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: - familiarizzare con le istituzioni che operano per la tutela dei cittadini; - rafforzare l'interiorizzazione delle regole e dei doveri; - favorire comportamenti rispettosi della natura in tutte le sue forme. Scuola primaria: - recuperare la memoria storica di luoghi legati al loro vissuto quotidiano. - conoscere e comprendere l'origine di alimenti primari e la loro lavorazione. - scoprire le abitudini di vita e la giornata tipo dell'agricoltore. - scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria, interagendo con loro. - conoscere e valorizzare il proprio territorio. - potenziare le capacità di osservazione - acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto - saper leggere il patrimonio culturale e artistico - sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Scuola secondaria di I grado: - conoscere luoghi ricchi di storia, arte e cultura; - ampliare i propri orizzonti culturali; - vivere un'esperienza socializzante; - conoscere realtà diverse rispetto al proprio territorio; - comprendere l'importanza delle regole e della convivenza civile; - conoscere e valorizzare il territorio; - accettare la biodiversità; - promuovere il senso di autostima; - lavorare sulle emozioni e sulle competenze acquisite.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Proiezioni

Teatro



● Giornate di particolare valore formativo

Le Giornate di particolare valore formativo da ricordare offrono spunti di riflessioni su importanti temi relativi alla disciplina di educazione civica anche mediante percorsi interdisciplinari e/o specifiche attività didattiche: - 4 novembre (Festa delle forze armate) - 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) - 27 gennaio (Giornata della Memoria della Shoa) - 7 febbraio (Giornata nazionale contro il bullismo a scuola) - 10 febbraio (Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe- commemorazione di Giovanni Palatucci). - 8 marzo (Giornata internazionale della donna) - 19 marzo (Giornata in ricordo di tutte le vittime della mafia e di quelle sacrificate per il valore della legalità). - Il 9 maggio (Festa dell'Europa) - Il 2 giugno (Festa della Repubblica) Per tali occasioni, dunque, potrebbero essere organizzate iniziative e manifestazioni, anche in collaborazione con associazioni e/o enti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva. Promuovere giornate significative per la vita e la storia della comunità locale e nazionale. Formare cittadini responsabili e attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Proiezioni

● Centro Sportivo Scolastico

Il progetto, destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado, prevede percorsi di avviamento alla pratica sportiva e la partecipazione ai campionati studenteschi nelle seguenti discipline sportive: Categoria RAGAZZI/E (classi prime) anno di nascita 2012: Atletica Leggera su Pista Maschile e Femminile (corse, salti, lanci, staffetta). Categoria CADETTI/E (classi seconde e terze) anni di nascita 2010 e 2011: □Calcio a 5 Maschile e Femminile; □Pallavolo maschile e Femminile; □Atletica Leggera su Pista Maschile e Femminile (corse, salti, lanci, staffetta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere un percorso educativo attraverso le attività motorio sportive -□Facilitare e innalzare i livelli di inclusione - avviamento alla pratica sportiva per tutti -□Condividere e accettare regole comuni - Trasmettere i valori positivi dello sport, non solo quelli legati all'attività agonistica - Educare ad uno stile di vita sano e responsabile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giochi matematici d'autunno

Il progetto coinvolge le classi quarte e quinte primaria e I-II-III della scuola secondaria di I grado. La Matematica risulta sovente poco amata dagli studenti e considerata scienza impegnativa, difficile e astrusa. I giochi matematici d'autunno promossi dall'Università Bocconi, nello stimolante clima di una competizione, riescono a trasmettere concretamente il messaggio che la matematica è logica, fantasia, creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della Matematica. - Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. - Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. - Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere. - Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scacco Matto! Corso di Scacchi

Per le classi della scuola primaria e secondaria, a carico delle famiglie per le ore extra curricolari, si propongono lezioni di scacchi nel rispetto della convenzione tra l'Istituto e l'associazione sportiva dilettantistica del Circolo Scacchistico di Montella. I corsi avranno valenza formativa nell'ambito logico-matematico prevedendo l'utilizzo e la condivisione della scacchiera, intesa come piano cartesiano, anche attraverso i Digital Boards di cui sono dotate tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale;
- Sviluppare l'uso dell'intelligenza attiva e l'esercizio della pazienza;
- Stimolare la fiducia in sé stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale.
- Imparare che la soluzione di un problema può prevedere strategie diverse (coding)
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la pianificazione strategica-tattica e l'esatta



esecuzione tecnica del piano della scacchiera.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Recupero e potenziamento lingua inglese

L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere favorisce l'integrazione delle diverse identità culturali e consente di superare le varie barriere linguistiche e culturali. Una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere, infatti, aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. Il progetto, sviluppato in orario curriculare e destinato agli alunni della scuola secondaria di I grado, punta a recuperare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua inglese. Gli interventi prevedono la costituzione di gruppi misti di diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Comprensione dell'importanza della lingua come strumento di comunicazione. -
- Comprensione dell'importanza della lingua come portatrice di valori culturali e ricezione, quindi, del nesso Lingua-Cultura. - Contribuire, in armonia con le altre discipline, alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo della capacità di comprendere e comunicare degli alunni. -
- Contribuire allo sviluppo delle capacità cognitive degli alunni, attraverso la riflessione linguistica.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso la cultura e la civiltà di altri popoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Sportello Didattico Permanente

Il progetto si inserisce negli obiettivi generali fissati per lo sviluppo di interventi didattici ed educativi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa, previsti dal PTOF, dal progetto educativo d'Istituto e per la prevenzione della dispersione scolastica. Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà, nel momento scelto dal docente della materia, in accordo con il Coordinatore di classe, di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe nelle discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese). Offre permanentemente una opportunità forte ed incisiva di recupero, sostegno e di approfondimento agli allievi, capace altresì di restituire significativa motivazione alla prosecuzione degli studi. E' un'attività pomeridiana di supporto offerta a quegli studenti che necessitano di spiegazioni supplementari a quanto già svolto in classe, oppure che abbiano bisogno di intensificare con esercizi individualizzati o approfondire la preparazione, con la guida



e il supporto di un insegnante. Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti, o nella realizzazione di presentazioni o lavori su vari argomenti di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Recupero delle lacune nelle discipline di base □ Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà □ Miglioramento generale della situazione scolastica individuale □ Rafforzamento dell'autonomia operativa, dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Semplicemente Comunichiamo - corso di Italiano L2

Il progetto, strutturato in un percorso di apprendimento dedicato e graduale, è rivolto agli alunni/e stranieri che stanno imparando ad esprimersi in Italiano. Scopo principale del corso è consentire agli alunni di entrare in possesso di quelle abilità tecniche e operative necessarie per saper comunicare, ossia per scambiare esperienze, idee, emozioni in modo semplice ed efficace, servendosi delle diverse forme dello scritto e del parlato. Vengono privilegiate metodologie quali brainstorming, cooperative learning e utilizzo di app interattive per l'ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche di base e le competenza comunicative - Favorire i processi di integrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Laboratorio didattico di primo soccorso

L'attività prevede due giornate di attività laboratoriale, distinte per scuola primaria e scuola secondaria. Per la scuola primaria, sono previsti due incontri separati, uno per le classi prime e seconde, e uno per le classi terze, quarte e quinte. I due gruppi seguiranno un percorso riguardante la conoscenza della catena del soccorso e del sistema delle emergenze, il buon uso del pronto soccorso e del 118, che terminerà con la presentazione dei contenuti teorici del B.L.S. La scuola secondaria, divisa in due gruppi (classi prime e seconde per il 1° gruppo e classi terze per il 2° gruppo) seguiranno un percorso sulla conoscenza della catena del soccorso e su funzionamento del sistema delle emergenze. Seguirà un approfondimento didattico sulle situazioni di rischio più comuni. Il laboratorio terminerà con la realizzazione di attività pratiche di B.L.S.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza dei rischi - Saper seguire la corretta procedura di soccorso e di emergenza - Conoscere le procedure per il B.L.S. (primaria) - Saper praticare il B.L.S. (secondaria di I grado)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sperimento ed osservo: giochiamo a Superquark



Il progetto, organizzato in orario curriculare e rivolto alle classi della scuola secondaria di I grado, è realizzato in sinergia con l'associazione ScienzaViva di Calitri e prevede attività laboratoriali in classe supportate da un esperto. L'obiettivo primario è quello di stimolare la ricerca e la sperimentazione per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie. Del resto, condurre in classe degli esperimenti scientifici e/o tecnologici sugli argomenti trattati teoricamente, rafforza l'apprendimento e consolida le conoscenze degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare le competenze degli alunni nelle discipline STEM - Incentivare la didattica laboratoriale - Appassionare gli studenti allo studio della Scienza, partendo dal vissuto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Colore. Parole, forme e musica

Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di I grado, ha come obiettivo principale quello di calare gli studenti in un compito di realtà concernente l'organizzazione e la realizzazione di un evento per la veicolazione dei contenuti affrontati durante l'anno scolastico.



Si compone di una sezione letteraria, una artistico-tecnologica, e una musicale. L'unità letteraria sarà compiuta attraverso un seminario, su un tema scelto dagli studenti, con l'ausilio del proprio docente di Lettere, e condotto dagli stessi studenti. La sezione musicale sarà realizzata attraverso una performance degli allievi. La sezione artistico – tecnologica sarà sviluppata con una mostra degli elaborati curricolari dei ragazzi, selezionati dai rispettivi docenti di Arte e Immagine e di Tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione delle eccellenze - Apertura della scuola al territorio - Organizzazione di una mostra, di un convegno e di un'esibizione musicale dell'orchestra

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva Kids

Il progetto, rivolto alla scuola primaria, è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministero per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il percorso



pone particolare attenzione all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e prevede un focus su attività propedeutiche ai vari sport. Ha inoltre l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Risultati attesi

- Avvicinare i giovani allo sport - Valorizzare la cultura sportiva - Promuovere uno stile di vita sano e responsabile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Il Folklore e la tradizione

Il progetto è centrato sull'insegnamento del ballo della Tarantella in preparazione del Carnevale e di altri eventi folkloristici. Tale tradizione è radicata nel territorio e ne rappresenta un'identità culturale, talmente radicata che alcuni comuni ne hanno fatto la propria caratteristica distintiva. Il progetto è rivolto sia agli studenti, sia ai docenti. Per la realizzazione del progetto, la scuola stipulerà una convenzione con il Gruppo Popolare "Aria Nova", al quale si aggiunge il patrocinio del Comune di Montella. La partecipazione a tale attività è gratuita.



Risultati attesi

- Migliorare il senso civico degli studenti attraverso l'identità culturale - Accendere l'interesse verso le proprie origini e tradizioni - Far conoscere agli studenti le tradizioni del proprio territorio, attraverso il ballo della tarantella

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● STEM e lingue straniere nella scuola 4.0 (D.M. 65)

Il progetto rientra nelle attività formative legate ai Fondi linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation. Prevede moduli didattici, da espletare in orario extracurriculare, rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, incentrati sui seguenti ambiti: - Coding e robotica - Laboratori di Matematica - Laboratori Scientifico Sono stati programmati, inoltre, corsi di perfezionamento linguistico dei docenti, basati sui livelli QCER, anche in ottica Clil. Per garantire un approccio completo stimolante nella realizzazione di percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM e multilinguismo, la scuola si propone anche di coinvolgere attivamente enti ed esperti attraverso la stipula di partenariati con associazioni presenti sul territorio, istituti di ricerca specializzati nelle discipline STEM ed enti di formazione, per offrire agli studenti opportunità di apprendimento avanzato. Il progetto è articolato in due diversi interventi: - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche - Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi - Organizzare sessioni di orientamento professionale, con professionisti STEM, consentendo alle studentesse e agli studenti di esplorare le opportunità di carriera e acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità, coinvolgendo anche le famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto intende coinvolgere circa 70 alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado di questo istituto comprensivo. E' dunque rivolto a studenti di tutte le classi, con particolare riguardo ad allievi stranieri, con BES, o comunque bisognosi di stimoli culturali e



sociali alternativi alla strada. Ciascun modulo intende promuovere, inoltre, un continuo scambio di esperienze tra gli alunni, incentivando anche azioni di tutoring, in modo da coinvolgere sia alunni bisognosi di recupero nelle varie discipline, sia alunni che rientrano nella fascia del potenziamento. Il filo conduttore, del resto, è sempre un approccio innovativo capace di mettere al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzare gli stili d'apprendimento e lo spirito d'iniziativa. Considerato che il modello di insegnamento- apprendimento sta evolvendo dal tipo individualistico-competitivo ad uno di tipo collaborativo-democratico, ne deriva che la semplice lezione frontale presenta dei limiti per quanto riguarda la rielaborazione, la discussione, il confronto, lo scambio, l'apprendimento l'uno dall'altro. Il progetto, pertanto, introduce, a fianco di metodologie canoniche, altri approcci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di base - Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti - Approccio didattico inclusivo e personalizzato - Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari - Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti - Diminuzione del numero di alunni che registra un elevato tasso di assenze durante l'anno scolastico

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva (Piano Estate, avviso 59369, FSE+)

Il progetto si propone di far entrare nella scuola il territorio e, viceversa, far uscire la scuola sul territorio, coinvolgendo tutti gli studenti e chiamandoli ad acquisire, in modo graduale e continuativo, conoscenze e abilità specifiche all'interno delle varie attività proposte. Il tutto, innovando radicalmente la metodologia didattica, rispetto alla lezione tradizionale, e favorendo un approccio orientato al learning by doing, grazie anche al coinvolgimento attivo di istituzioni e associazioni locali. Il progetto, dunque, è articolato in 9 moduli, rivolti ad alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, ponendosi in continuità con diverse iniziative già incluse nel Ptof.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consentire l'apertura della scuola all'utenza e al territorio di riferimento, anche in orario pomeridiano e in periodi dall'anno in cui non sono previste attività didattiche curriculari. -



Sensibilizzare al valore della scuola, intesa come bene condiviso al servizio di tutti, sempre. - Prevenire fenomeni di disagio adolescenziale che tendono poi a evolversi anche in dinamiche di abbandono scolastico. - Incentivare il legame tra gli alunni e il territorio, scoprendo e valorizzando le sue risorse, anche in termini di prospettive lavorative. - Imparare facendo, nell'ottica di stimolare l'apprendimento e la costruzione delle competenze attraverso il pratico operare. - Orientare gli alunni a scelte future più consapevoli. - Potenziare e rinforzare le competenze di base, così come previsto dal Ptof d'istituto e dal Piano di Miglioramento 2022-2025.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Servizio di psicologia scolastica

Al fine di rispondere in modo mirato ai bisogni di studenti, famiglie e personale scolastico, favorendo il benessere complessivo e la crescita armoniosa dell'intera comunità educativa, il nostro Istituto si è candidato all'azione in oggetto con il progetto "Stare bene a scuola: servizi integrati di supporto psicologico ed orientamento per alunni, docenti e famiglie", rientrando con decreto dirigenziale n. 1216 del 26/11/2024 nella graduatoria delle scuole idonee all'attivazione ed al potenziamento del Servizio di psicologia scolastica. - Sportelli di ascolto e consulenza psicologica individuale in favore degli studenti e studentesse, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy e trattamento dei dati personali; - Consulenza e informazione nei confronti degli organi collegiali e dei docenti, con riferimento agli aspetti psicologici specifici per fascia di età degli alunni, e alle problematiche di ordine psicologico e relazionale connesse allo svolgimento dell'attività didattica e formativa; - Orientamento e ri-orientamento finalizzati a supportare lo studente e la famiglia nella scelta del percorso di studi o professionale più rispondente agli interessi e alle capacità dello studente; - Collaborazione con i consigli di classe e con le famiglie per la gestione degli studenti con bisogni educativi speciali;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- favorire il benessere complessivo e la crescita armoniosa dell'intera comunità educativa. -
- offrire supporto emotivo e psicologico. - fornire ai docenti indicazioni, strumenti pratici e strategie educative specifiche per le diverse fasce di età e per la gestione di situazioni critiche. -
- garantire agli alunni strumenti pratici e consulenza per favorire scelte allineate agli interessi e alle capacità e potenzialità individuali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Scuole Campane che Promuovono la Salute (SCPS)

Il nostro Istituto con delibera del collegio del 16 dicembre 2024 ha aderito alla rete di Scuole Campane che Promuovono la Salute (SCPS) un accordo di rete triennale volto alla attuazione di azioni che rientrino nel programma (PP01) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità implementato dal Ministero dell'Istruzione. L'adesione a questo programma prevede un impegno annuale da parte della scuola nella realizzazione di almeno uno dei progetti, interventi o buone pratiche proposti dall'ASL di riferimento, che per noi è l'ASL di Avellino. L'iniziativa consente al nostro istituto di essere iscritto nel registro regionale delle scuole e di ricevere una certificazione ufficiale, beneficiando di un'offerta formativa gratuita, materiali, strumenti, sussidi e interventi educativi curati anche da esperti. Per l'anno in corso, ci candidiamo a due azioni proposte dall'ASL: • Scuola dell'infanzia e scuola primaria: interventi sulla sana alimentazione, formazione alimentare e promozione dei corretti stili di vita, rivolti agli alunni di tutte le classi. • Scuola secondaria di primo grado: interventi sull'educazione affettiva e relazionale, dedicati agli studenti delle classi seconde e terze, con il coinvolgimento anche dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- promuovere un contesto salutare in cui vivere, apprendere e lavorare - migliorare il benessere di alunni e docenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale e coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso sarà rivolto a tutte le classi della scuola primaria e sarà finalizzato a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- competenza matematica: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi;
- competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare.
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- Potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding
- Potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling

Titolo attività: Progetto Lettura
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso, aperto a tutte le sezioni e classi dell'Istituto, prevede interventi atti a promuovere e sostenere l'educazione alla lettura organizzando per tutte le fasce di età percorsi laboratoriali con momenti di lettura e ascolto, condivisione di emozioni e idee e attività artistico-espressive sui personaggi o scene che hanno emozionato. Docenti e alunni della scuola primaria e secondaria di I grado potranno essere i lettori di una serie di libri, sia cartacei che digitali, ma anche i genitori avranno uno spazio per leggere insieme ai propri figli. Saranno previsti anche incontri con autori, per ascoltare dalla viva voce dello scrittore la lettura di testi e promuovere un confronto sulle tematiche trattate.

Titolo attività: Gruppo di ricerca
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato formato un gruppo di ricerca e sperimentazione delle metodologie didattiche innovative formato dall'animatore digitale, la Fs della formazione e due docenti appartenenti a diversi ordini di scuola.

Questo gruppo ha il compito di informare, sostenere, stimolare l'uso di didattiche innovative e l'uso di strumenti digitali nella didattica. Il gruppo sarà anche disponibile a collaborare con i docenti che ne facciano richiesta nella progettazione e nell'attuazione di percorsi didattici.

Altro compito di questo gruppo sarà la documentazione di esperienze svolte al fine di creare una memoria storica del nostro istituto, una banca dati e una repository cui attingere.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Robotica educativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà attivato un percorso di formazione della durata di 25 ore in presenza per un numero minimo di 2 docenti formati per ogni team della scuola primaria. La formazione si articolerà in una prima fase relativa alla presentazione dei software di programmazione, una seconda fase dedicata alla costruzione di piccoli robot, una terza fase dedicata all'applicazione didattica di quanto appreso.

Titolo attività: PIANO TRIENNALE
ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

[Piano triennale animatore digitale](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIOVANNI PALATUCCI" - AVIC86800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione risponde essenzialmente a una funzione di carattere formativo che accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni in termini quantitativi ma preferendo contestualizzare i comportamenti osservati per una valutazione/comprensione dei bambini dei loro "livelli di sviluppo", delle loro individualità e potenzialità da far emergere.

Ciò prevede l'utilizzo di una serie di azioni e strumenti per verifica periodica dell'andamento del processo di crescita/apprendimento come:

- l'osservazione occasionale e sistematica del comportamento del bambino durante attività specifiche e nel gioco oppure rispetto all'esecuzione di consegne date;
- l'analisi degli elaborati dei bambini;
- raccolta di annotazioni formali ed informali in vari momenti e contesti;
- utilizzo di griglie predisposte per le tre fasce di età;

Tale valutazione viene articolata in almeno tre momenti fondamentali:

- 1) all'inizio dell'anno per delineare il quadro delle competenze con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia. L'osservazione in questa fase si riferisce soprattutto all'aspetto dell'autonomia, della motricità globale, della relazione e del linguaggio, serve per individuare bisogni educativi dei bambini e programmare quindi l'azione educativo- didattica;
- 2) in itinere per verificare l'efficacia dell'intervento didattico ed eventualmente riformularlo;
- 3) finale per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica complessivamente svolta.

Sono previste al termine dell'anno scolastico schede individuali di valutazione finale, differenziate per le tre fasce di età.



Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini saranno osservati sistematicamente nelle modalità di esplorazione dell'ambiente naturale e quello umano in cui vivono per maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 07/09/2024, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Allegato:

Schede di valutazione individuale Scuola Dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, al pari delle altre discipline. Per il primo ed il secondo quadrimestre, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, finalizzati a



rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo di Educazione civica. Il voto di educazione civica, alla Scuola Secondaria di primo grado concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia sono stati individuati i seguenti criteri, validi nell'ambito della valutazione delle capacità relazionali:

CONVIVENZA CIVILE - Ha cura della propria persona; rispetta le persone e le cose;

RISPETTO DELLE REGOLE - Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza;

PARTECIPAZIONE - Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro; Propone idee per la gestione di attività e giochi; Rispetta il proprio turno;

RESPONSABILITÀ - Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola;

RELAZIONALITÀ - Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni; riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco; sa collaborare con i compagni e con l'adulto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione degli apprendimenti definiti collegialmente a livello di Istituto sono i seguenti:

PIENO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

ECCELLENTE (valutazione in decimi: 10 - livello: avanzato): Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Piena padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro, preciso e ben articolato. Piena consapevolezza e autonomia nell'applicazione.

OTTIMO (valutazione in decimi: 9 - livello: avanzato): Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto chiaro e ben articolato. Piena autonomia nell'applicazione. Organizzazione efficace.

DISTINTO (valutazione in decimi: 8 - livello: intermedio): Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Linguaggio orale e scritto chiaro ed appropriato. Buona padronanza delle strumentalità di



base. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.

COMPLESSIVO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

BUONO (valutazione in decimi: 7 - livello: intermedio): Discreta acquisizione dei contenuti.

Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Organizzazione autonoma del proprio lavoro.

SUFFICIENTE (valutazione in decimi: 6 - livello: base): Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Linguaggio orale e scritto semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma ed adeguata.

CONSEGUIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI (Si richiede personalizzazione metodologica degli interventi con adeguamento dei tempi):

INSUFFICIENTE (valutazione in decimi: 5 - livello: in via di prima acquisizione): Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune. Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Linguaggio verbale e scritto non adeguato e/o pertinente. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (valutazione in decimi 4): Conoscenza assolutamente inadeguata dei contenuti basilari delle discipline, con evidenti e gravi difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione di concetti, regole e procedure del proprio lavoro.

In attesa dell'ordinanza ministeriale che renda del tutto attuativa la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, contenente misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della valutazione alla Scuola Primaria, la valutazione degli apprendimenti, in questo ordine di scuola, tiene ancora conto dell'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

In essa si esplicita la sostituzione del voto numerico con i livelli di apprendimento, fatta eccezione per il giudizio globale (progressi), per il giudizio del comportamento, per la valutazione delle discipline di religione e materia alternativa, i cui criteri di valutazione rimangono invariati (Dlgs 62/2017).

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale attribuendo ad ognuno di essi un livello:

- ☐ avanzato;
- ☐ intermedio;
- ☐ base;
- ☐ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni (autonomia, tipologia di situazioni note/non note,



risorse mobilitate, continuità) che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, tenendo conto della loro combinazione.

Da ciò risultano quattro livelli di apprendimento così descritti:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. È presente nel documento di valutazione una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In coerenza con le indicazioni normative e pedagogiche, sono stati individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre segmenti di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado):

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO: comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. (convivenza civile); pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole); partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità); atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.



(relazionalità)

BUONO comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola; rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole) partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità) atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.

(relazionalità)

DISCRETO: comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. rispetto della maggior parte delle regole convenute e del regolamento d'istituto. (rispetto delle regole) partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (responsabilità); atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità). SUFFICIENTE: comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. rispetto parziale delle regole convenute e del regolamento d'istituto con richiami e/o note scritte. (rispetto delle regole); partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (responsabilità); atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità) MEDIOCRE: comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento); scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (rispetto delle regole); scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (responsabilità); atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (relazionalità)

INSUFFICIENTE: comportamento non rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari; mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (responsabilità); atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (relazionalità).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria: come previsto dal D. L.vo 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono



ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il team di classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, dopo aver effettuato una valutazione attenta del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e dei progressi registrati relativamente alla situazione di partenza, il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto, la partecipazione ad attività aggiuntive e progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Scuola secondaria di I grado: l'ammissione degli alunni alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è possibile anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (attribuzione di un voto inferiore a 6/10 in una o più discipline in sede di scrutinio). In tal caso, la scuola nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Eccezionalmente il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti (in allegato), la non ammissione alla classe successiva.

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti (in allegato), a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe.

Allegato:

Allegato - Criteri ed indirizzi generali per l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e validità dell'anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei



livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (in allegato).
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto di ammissione all'esame di Stato viene assegnato in ragione di una media ponderata tra le valutazioni finali registrate dall'alunno nell'arco del triennio, con un peso diverso per ciascun anno scolastico. Si procede pertanto all'assegnazione del voto di ammissione considerando nel computo:

- La media dei voti finali, non arrotondata, registrata al termine della classe prima, con un'incidenza (peso) del 25% sul calcolo del voto di ammissione all'Esame.
- La media dei voti finali, non arrotondata, registrata al termine della classe seconda, con un'incidenza (peso) del 25% sul calcolo del voto di ammissione all'Esame.
- La media dei voti finali, non arrotondata, registrata al termine della classe terza, con un'incidenza (peso) del 50% sul calcolo del voto di ammissione all'Esame.

Al voto così determinato viene applicato l'arrotondamento matematico (arrotondando all'unità superiore per frazioni decimali pari o superiori a 0,5).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'istituto comprensivo Palatucci propone un'offerta formativa volta all'inclusione, favorendo il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso l'utilizzo di strategie didattiche, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer to peer, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, digital boards, dispositivi digitali, rispondendo alle esigenze dei singoli alunni. Ad inizio anno scolastico viene effettuato un monitoraggio di tutti gli alunni bes per predisporre la documentazione (Pei, Pdp) necessaria alla loro effettiva inclusione scolastica. Il pei viene realizzato secondo una prospettiva bio-psico-sociale che si ispira all'antropologia Icf (international classification of functioning, disability and health). In tale prospettiva, e conformemente al decreto interministeriale 182/2020, la nostra istituzione scolastica costruisce il Pei (piano educativo individualizzato) seguendo le linee guida ministeriali e attraverso un continuo confronto con l'unità multidisciplinare operante sul territorio, nonché attraverso la realizzazione di una efficace relazione con le famiglie. Il Pei realizza, così, pienamente quel diritto all'individualizzazione, alla flessibilità dei percorsi educativi e didattici, che dà possibilità e significato positivo alla piena integrazione scolastica anche nelle situazioni più complesse. L'Istituto, coerentemente con la legge 170/2010, adotta Pdp (piani didattici personalizzati) specifici per le diverse esigenze legate alle difficoltà di apprendimento o svantaggio linguistico culturale (alunni Nai). A supporto degli alunni bes vengono attivati, attraverso convenzioni con il Consorzio dei servizi sociali Alta Irpinia, servizi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione e servizio civile volontario. L'istituzione scolastica, inoltre, effettua un monitoraggio continuo delle presenze degli alunni, unitamente ad un confronto continuo con i docenti del consiglio di classe, le famiglie e il consorzio, limitando in maniera efficace i casi di dispersione scolastica.

Punti di debolezza

L'Istituto comprensivo è dislocato in diversi plessi ed al momento attuale non dispone di spazi sufficienti ed arredi particolari per l'espletamento di attività inclusive più specifiche. Si prevede che tale gap possa essere colmato nel momento in cui sarà resa disponibile la nuova sede oltre alle strumentazioni richieste attraverso la partecipazione ai bandi per la didattica inclusiva.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei PEI è complesso ed inizia in ogni ordine di scuola con un periodo di osservazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti di sostegno. Successivamente all'osservazione c'è una azione di raccordo con gli altri insegnanti di classe e con la famiglia per procedere poi alla progettazione del PEI secondo il modello adottato dalla scuola in linea con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 che definisce le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017. I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i seguenti: genitori dell'alunno, docente di sostegno, coordinatore di classe, Unità Multidisciplinare che elabora la Diagnosi Funzionale, educatrice professionale del Consorzio dei Servizi Sociali, Specialisti di riferimento, Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica e/o Dirigente scolastico. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi e didattici che si vogliono raggiungere; gli interventi, strumenti, strategie e modalità di verifica e valutazione che si utilizzeranno declinati nelle quattro dimensioni (comunicazione, relazione, autonomia e apprendimento). Il PEI è un documento che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è soggetto a verifiche periodiche per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Un'ulteriore innovazione del Piano



Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017, che permette l'uso, all'interno del documento, della CLASSIFICAZIONE ICF che trova una corrispondenza anche nella diagnosi funzionale. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 31 ottobre con la convocazione dei GLO per ciascun alunno. In seguito i PEI vengono verificati nel corso dell'anno scolastico e alla fine dello stesso per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI viene coinvolta una pluralità di figure, molte delle quali interagiscono quotidianamente con l'alunno: i genitori, il docente di sostegno, il docente coordinatore di classe o del team docente per la Scuola primaria, eventuali assistenti educativi, l'insegnante referente o Funzione Strumentale per l'inclusione, l'Unità Multidisciplinare in seno all'Asl, un'educatrice professionale responsabile del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Alta Irpinia, eventuali terapisti e/o logopedisti che seguono l'alunno in attività pomeridiane.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo inclusivo ed in questa ottica l'Istituto nella persona dei docenti si muove ricercando e costruendo una proficua alleanza educativa improntata alla collaborazione e al confronto continuo. La famiglia viene convocata sia alle riunioni del GLO, riguardanti il percorso didattico-educativo dell'alunno, la stesura, verifica intermedia e finale del PEI, sia alle riunioni del GLI durante le quali vengono trattati gli aspetti generali circa l'attuazione del piano di inclusione in relazione all'organizzazione e alle modalità di intervento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Partecipazione a seminari, convegni su tematiche inclusive



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Corsi di formazione

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Corsi di formazione

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE

SUPPORTO AGLI ALUNNI BES E DSA

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Consorzio dei Servizi Sociali

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti in base agli obiettivi definiti nei PEI/PDP dei singoli alunni e riguardano il percorso generale dell'alunno in relazione alla sua maturazione, ai suoi progressi e non prettamente alle singole prestazioni disciplinari. La verifica degli apprendimenti tiene conto della valutazione del processo formativo, orientato alla crescita e alla valorizzazione degli alunni nella loro interezza. Vengono presi in considerazione ambiti di osservazione entro cui analizzare l'apprendimento degli alunni, il processo di crescita e il percorso svolto in itinere, dal punto di partenza a quello raggiunto, considerando ogni progresso messo in essere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si organizzano incontri tra i docenti delle classi ponte al fine di facilitare il passaggio degli alunni da un segmento scolastico all'altro. Per gli alunni con disabilità frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado, all'ultimo incontro del GLO viene invitata la funzione strumentale per l'inclusione dell'istituto accogliente in modo da accompagnare l'alunno/a e la famiglia nel prosieguo del percorso formativo.

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un Gruppo di Supporto ai Consigli di Classe per la predisposizione, attuazione e monitoraggio dei piani didattici personalizzati per alunni con BES.

Il gruppo, coordinato dai docenti funzione strumentale inclusione, è costituito dallo psicologo esperto, dai coordinatori di classe ed eventuali docenti di sostegno delle classi interessate.



Si propone di fornire supporto concreto e costante ai docenti, garantendo strumenti efficaci per l'elaborazione, l'attuazione ed il monitoraggio dei Piani Didattici Personalizzati e monitorando l'inclusione degli alunni con BES.

In particolare ha lo scopo di:

- Elaborare piani didattici personalizzati per gli alunni che ne sono sprovvisti, in situazioni borderline o delicate da prendere in considerazione.
- Verificare i piani didattici personalizzati già esistenti, elaborati sulla base delle certificazioni mediche rilasciate dall'ASL di riferimento.
- Garantire l'attuazione delle strategie didattiche indicate nelle certificazioni, offrendo supporto ai docenti delle classi, tramite i coordinatori, e partecipando ai team di classe per fornire ulteriori consigli su metodologie e strategie didattiche adatte ai singoli casi.
- Definire pratiche condivise per l'individuazione e il supporto degli alunni con BES e DSA
- Accogliere le richieste e le difficoltà espresse dai coordinatori di classe durante la progettazione e l'attuazione dei PDP.
- Fornire indicazioni sugli strumenti compensativi e le misure dispensative per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione della didattica.
- Monitorare il processo di attuazione dei PDP e dell'inclusione degli alunni BES, anche tramite colloqui periodici con i coordinatori di classe.

Lo psicologo ha il compito di:

- Supportare i docenti nelle fasi di rilevazione, stesura, monitoraggio e verifica finale dei casi BES e DSA.
- Fornire supporto specifico per alunni con difficoltà di vario tipo: disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disagio socio-economico, bisogni linguistico-culturali, alunni borderline.
- Partecipare e coordinare incontri specifici in tre momenti fondamentali: incontro iniziale per l'analisi dei casi e la predisposizione e verifica dei PDP, incontro di monitoraggio per la verifica dell'implementazione e delle criticità riscontrate, incontro finale per la valutazione conclusiva e la pianificazione di ulteriori interventi necessari.

Queste azioni rientrano in un quadro più ampio di attenzione alla salute, al benessere e ai bisogni



specifici dei nostri alunni, a dimostrazione dell'impegno della scuola nel garantire un contesto inclusivo e funzionale alla crescita personale e didattica di ciascuno.



Aspetti generali

L'assetto organizzativo dell'Istituto conta su un'ampia e fattiva collaborazione ai processi decisionali e sulla condivisione dei valori di comunità educante.

La valorizzazione delle risorse umane e l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema consentono di beneficiare di una leadership ben distribuita tra i tre diversi ordini di scuola, con frequenti momenti di incontro, riflessione e programmazione delle attività.

Il modello di organizzazione dell'I.C. "G. Palatucci" è costituito da figure per la gestione dei processi decisionali (staff, NIV, gruppi attuazione PNRR ecc.) e da figure di supporto per l'autonomia scolastica (funzioni strumentali, coordinatori di classe, di dipartimento). Ciascun progetto, inoltre, è promosso e gestito da un referente.

La partecipazione alle attività organizzative, da incrementare ulteriormente, è sostenuta dall'incessante opera di stimolo del dirigente scolastico che, a tal fine, promuove azioni di formazione a vantaggio dei vari gruppi costituiti (con iscrizione a webinar erogati da enti accreditati per la formazione e/o azioni di "riflessione in azione" tenuti da egli stesso nel corso dell'anno scolastico).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; □ supporto al DS, insieme con l'altro collaboratore, nell'organizzazione delle attività e nella gestione dei flussi informativi e comunicativi interni ed esterni; □ controllo firme docenti alle attività collegiali programmate (secondari di primo grado); □ raccordo e valorizzazione delle attività dei docenti incaricati di Funzioni Strumentali al PTOF, dei Referenti/Responsabili di plesso, dei componenti delle commissioni e di tutti i referenti per incarichi specifici e gruppi di lavoro (dipartimenti, assi culturali ecc.), individuati in seno al collegio dei docenti per realizzare la progettazione curriculare ed extra curriculare prevista dal PTOF; □ rapporti con le istituzioni, gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □ coordinamento delle attività dei Responsabili e referenti di plesso di tutti gli ordini di scuola nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti e nel controllare il grado di rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale e degli alunni con le rispettive famiglie (disciplina,

2



	<p>ritardi, uscite anticipate, ecc.); □ rapporti con le istituzioni, gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento del personale docente, d'intesa con l'altro collaboratore nominato e/o con il referente la formazione se individuato dal collegio; □ assolvimento compiti specifici, anche presiedendo riunioni formali e/o informali, su mandato specifico del Dirigente Scolastico; □ produzione e verifica di documentazione educativa e organizzativa; □ controllo e monitoraggio dell'andamento generale della didattica; □ verbalizzazione delle sedute degli OO:CC, dello Staff e di altre riunioni organizzative presiedute dal dirigente; □ partecipazione alle riunioni periodiche di Staff; □ partecipazione alle riunioni periodiche del NIV</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff della dirigenza si avvale della collaborazione di tutte le figure individuate dal collegio dei docenti di supporto per le attività organizzative, didattiche e formative tra le quali i docenti funzioni strumentale, i docenti titolari di incarichi in qualità di referente/gruppi di lavoro. Ne fanno parte in modo stabile: - Il DSGA - I Collaboratori del dirigente: primo e secondo collaboratore e referenti/responsabili di plesso.</p>	18
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, in servizio nei tre ordini di scuola, che operano per promuovere, organizzare e coordinare attività sulla base di uno specifico progetto. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a</p>	9



	<p>supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. I compiti affidati alle funzioni strumentali afferiscono alle seguenti aree: Area 1: Ptof, miglioramento e monitoraggio Area 2: Inclusione e disabilità, supporto ai BES/DSA Area 3: Supporto agli studenti, continuità e orientamento Area 4: Progetti e manifestazioni, rapporti con il territorio</p>	
Animatore digitale	<p>□ favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative previste sui temi del PNSD sia a livello nazionale sia a livello locale; □ individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere e condividere; □ collabora con il DS, lo staff della scuola, il DSGA e altri soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	1
Responsabile di plesso / referente di ordine di scuola	<p>□ Provvede alla messa a punto dell'orario delle lezioni, in raccordo con la commissione orario, se costituita, e con i due collaboratori del dirigente; □ informa il DS e i due collaboratori sull'andamento delle attività nel plesso, sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente e sugli eventuali problemi da risolvere, segnalando tempestivamente ogni disfunzione e, ove occorra, adotta le iniziative ritenute più opportune; □ verifica giornalmente le assenze del personale, gestisce le sostituzioni e i permessi orari con relativo recupero (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, eventuali variazioni d'orario, ore eccedenti, recuperi, ecc.); □ coordina la vigilanza delle classi</p>	10



momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e/o la divisione della classe in gruppi, in osservanza alle disposizioni del regolamento; □ vigila per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; □ cura gli adempimenti necessari e propedeutici per le adozioni dei libri di testo, per il plesso di competenza; □ cura i rapporti scuola-famiglie per il plesso di competenza, in raccordo con i collaboratori della dirigenza; □ regola, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola durante le attività didattiche; □ vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S. o dai suoi collaboratori; □ collabora col DS nella segnalazione al DSGA di eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico; □ rileva le esigenze dei docenti in ordine a sussidi e materiali di consumo, collegati alla didattica; □ vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale; □ vigila sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o all' RSPP; □ agevola la comunicazione "interna" con i docenti che ricoprono ruoli di Funzioni Strumentali al PTOF e con gli eventuali referenti/responsabili in merito



ad incarichi e/o attività specifici nei plessi; □
partecipa alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di docenza in orario curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Attività di docenza curriculare in due classi - Corsi di recupero/potenziamento in orario curriculare - Docenza nello Sportello Didattico Permanente Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), e di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita. Tenuta registro protocollo informatico (invio in conservazione), archivio cartaceo e archivio digitale. Gestione delle comunicazioni, nomine e delle circolari su indicazione della Ds o del DSGA. Pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica. Tenuta libro firma per DS. Gestioni circolari e Google Moduli scioperi e assemblee sindacali. Rapporti con gli Enti Locali ed enti terzi in particolare comunicazione dei guasti all'ente locale, comunicazioni relative alla mensa e altre



comunicazioni indicate dalla DS o dal DSGA. Gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza della gestione documentale. Gestione convenzioni con altri enti per tirocini e attività.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni, informazione utenza interna ed esterna. Anagrafe ufficiale: corrispondenza con le famiglie, tenuta fascicoli e documenti alunni. Richiesta o trasmissione documenti: pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi e procedure per adozioni libri di testo. Gestione: certificazioni varie e tenuta registri, esoneri Scienze Motorie e Religione, denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale. Gestione DB alunni e registro elettronico. Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche. Verifica situazione vaccinale studenti. Definizione Organico di Diritto. Gestione monitoraggi, statistiche e rilevazioni connesse agli Alunni. Alunni d.a. e dsa: anagrafica, iscrizioni, nulla - osta - certificazione e diagnosi, PEI. Invalsi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della Scuola. Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni. Anagrafe personale. Preparazione documenti periodo di prova e decreti di conferma in ruolo. Gestione supplenze, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi. Autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica.

Area amministrativo-contabile

Predisposizione avvisi e bandi (in collaborazione con altre unità e/o con il DSGA), richieste preventivi e ricerca su piattaforma "Acquistinretepa". Contratti d'opera e ordini di acquisto. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Uscite didattiche:



gare d'appalto con agenzia viaggi e ditta trasporti, richieste preventivi, prenotazione, accordi e conferme per la gestione dei viaggi di istruzione, controllo versamenti. Gestione pratiche infortuni e comunicazioni INAIL e assicurazione. Supporto nelle pratiche relative ai progetti da realizzare nell'ambito del PTOF.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

News letter www.icpalatuccimontella.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icmontella.edu.it

Sistema OIL per la contabilità



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ScienzaViva - Associazione culturale per la divulgazione scientifica e tecnologica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: **A.S.D. Circolo Scacchistico di Montella**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariati stabili con accordi o convenzioni

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale AV003

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Licei musicali irpini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gemellaggio con l'I.C. "A. Stoppani" di Lecco per le attività di musica di insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede il gemellaggio tra alunni della scuola secondaria "A. Stoppani" di Lecco e gli alunni che frequentano i corsi di Strumento Musicale dell'I.C. "G. Palatucci". La finalità principale è la conoscenza di realtà diverse da quella in cui ogni singola scuola è inserita e l'opportunità per gli studenti di stabilire rapporti intensi e proficui con coetanei di altre regioni, di rimuovere pregiudizi, arricchire e ampliare i propri orizzonti umani e culturali. Tutto ciò anche, e non solo, con l'aiuto di un linguaggio universale come la musica.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Alla scoperta del coding nella scuola primaria: strumenti e strategie per educare i futuri innovatori

Il corso è indirizzato a docenti della scuola primaria per introdurre il coding nella didattica, esplorando i concetti base della programmazione e offrendo una panoramica su risorse e strumenti didattici adeguati. Il percorso si orienta verso la valorizzazione del pensiero computazionale e della risoluzione di problemi nella didattica quotidiana. Contestualmente, il percorso promuove competenze digitali e di problem-solving per preparare gli allievi come futuri innovatori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Apprendimento autonomo e tutoring

Apprendimento autonomo e tutoring: cosa sono. Le strategie di apprendimento autonomo. Esempi di strumenti digitali e strategie di studio. Autonomia e valutazione: la scala del feedback. Forme di tutoring e modelli.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creative Learning e robotica per apprendere le STEM - Primo ciclo

L'Unità Formativa si prefigge l'obiettivo di condurre i docenti alla realizzazione di percorsi didattici STEM da realizzare con il supporto di robot di vario tipo. Finalità generale dell'educazione scientifica e delle materie STEM in generale è l'acquisizione di conoscenze e abilità che ne arricchiscano la capacità di comprendere e di rapportarsi con il mondo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Conoscere, prevenire e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole. I pericoli della rete

Diffondere le competenze per una gestione positiva e costruttiva dei conflitti, sia di persona che off-line, per la prevenzione dei rischi e la diminuzione dei tragici eventi correlati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piattaforma di e-learning Valorizzadocenti

Corsi di e-learning, tenuti da esperti, sulle seguenti tematiche: Debate, Flipped classroom, Cooperative learning, Strumenti compensativi, Social network, Gestione piattaforme e-learning.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Corsi di formazione funzionali alla "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione periodica per la Sicurezza nei luoghi di lavoro (art.36,37



del D.Lgs 81/2008)

Contenuti: Concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D.Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni. Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici delle istituzioni scolastiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

I documenti ministeriali e la fonte contrattuale ad oggi vigente non prevedono un monte ore obbligatorio per la formazione del personale, sebbene la legge 107/2015 art.1 comma 124, definisca la medesima formazione come "obbligatoria, permanente e strutturale". L'I.C. "G. Palatucci", relativamente al triennio precedente ha deliberato la formazione obbligatoria del personale docente per 30 ore/anno. Il Collegio dei docenti, nella seduta del 7-11-2023, delibera n. 27, confrontandosi in merito anche alla definizione di un monte ore annuo sostenibile, per il triennio 2022-2025 in vigore, ha rimodulato il monte ore a 20 ore/annue di formazione obbligatoria (esclusa la formazione obbligatoria per la sicurezza nei luoghi di lavoro art.37 D.Lgs 81/2008). Il Piano di formazione è articolato in unità formative e prevede modalità di fruizione diverse:

a) attività frontale, in presenza o a distanza, o attività in blended learning, erogate dalla Scuola polo o dall'Istituto medesimo o in rete di scopo con altri Istituti, attraverso la prestazione di esperti, interni



o esterni all'amministrazione scolastica, reclutati in relazione alla tematica da sviluppare;

b) attività in autoformazione e/o di ricerca-azione e/o microteaching, condotta dal singolo o in gruppo, finalizzata all'approfondimento di tematiche disciplinari e/o trasversali (metodologie, didattica, ecc);

c) attività di formazione svolte in autonomia, anche con i fondi della Carta docenti di cui all' art.1 comma 121 Legge 107/2015, presso Enti accreditati per la formazione del personale docente e vertenti su tematiche coerenti con le aree strategiche indicate nel Piano nazionale di formazione dei docenti (Direttiva 170/2016, Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 e s.m.i.) e nel piano di formazione dell'Istituto.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale;

Nella stesura del Piano, si è tenuto conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato con Decreto del ministro dell'Istruzione e del merito, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, del questionario di rilevazione dei bisogni formativi somministrato tra il personale docente ad ottobre 2023.



Piano di formazione del personale ATA

Inclusione, assistenza e supporto ai disabili, per il personale collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Innovazione digitale e processi di digitalizzazione, per il personale amministrativo AA e DSGA

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Somministrazione dei farmaci salvavita a scuola, per tutto il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Passweb pensioni e previdenza, per il personale amministrativo AA e DSGA

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Il nuovo codice degli appalti, per il personale amministrativo AA e DSGA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro, per tutto il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari DSGA, personale amministrativo, collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'Istituto si prende cura delle competenze e dell'aggiornamento professionale del personale ATA, investendo nella formazione continua e promuovendo un ambiente organizzativo finalizzato a far crescere il capitale umano e professionale; ha rilevato i bisogni formativi degli ATA, tramite la riunione tenuta ad avvio anno con il personale e su proposta del DSGA. I documenti ministeriali e la fonte contrattuale ad oggi vigente non prevedono un monte ore obbligatorio per la formazione del personale né tanto meno una fonte di finanziamento finalizzata. Il Collegio dei docenti, nella seduta del 7-11-2023, delibera n. 27, confrontandosi in merito anche alla definizione di un monte ore annuo sostenibile, per il triennio 2022-2025 in vigore, ha approvato un monte ore pari a 7,5 ore/annue di formazione (esclusa la formazione obbligatoria per la sicurezza nei luoghi di lavoro art.37 D.Lgs 81/2008). Il Piano di formazione è articolato in unità formative e prevede modalità di fruizione diverse:

a) attività frontale, in presenza o a distanza, attività in blended learning, con esperti, interni o esterni all'amministrazione scolastica, da reclutare in relazione alla tematica da sviluppare;

b) attività in autoformazione, condotta dal singolo o in gruppo, attività di approfondimento personale su tematiche attinenti alla digitalizzazione della segreteria, alle procedure negoziali, alla gestione contabile amministrativa ecc.

L'articolazione del Piano, inoltre, è coerente con il Rapporto di Autovalutazione ed il Piano di Miglioramento. Le attività di formazione programmate sono proporzionate al budget annuale che a tal fine la scuola rende disponibile con le risorse a valere del bilancio (PA).